

## SOCIETA' SEMINARESE DI STORIA PATRIA

odv

### STATUTO

Art. 1. - Questo Statuto è parte integrante dell'Atto costitutivo e viceversa. Entrambi sono approvati all'unanimità. L'associazione è costituita per il perseguimento senza scopo di lucro di finalità culturali, civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento in via esclusiva o principale di attività di interesse generale, prevalentemente in favore di terzi, senza finalità di lucro e nel pieno rispetto della libertà e dignità degli associati.

È costituito, nel rispetto del Codice civile, del D. Lgs. 117/2017 e s.m.i. e della normativa in materia, l'Ente del Terzo Settore denominato "Società Seminarese di Storia Patria odv" che assume la forma giuridica di Associazione non riconosciuta.

Si intende che ove vi sia o si produrrà contrasto in materia non derogabile fra il presente Statuto e la normativa di legge, sia quest'ultima a prevalere, demandando all'Assemblea le necessarie modifiche statutarie.

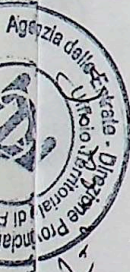
### Fondazione

Art. 2. - Sono Soci Fondatori i seguenti Signori: Antonio Caracciolo, Danuta Helena Gorniak, Igor Franciszek Gorniak, Magdalena Rozycka, Carmelo Antonio Arfuso, Antonio Pasquale Marafioti, Paolo Martino, Salvatore Basile, Domenico Giovanni Basile.

Art. 3. - Il giorno 8 agosto 2022 nell'anniversario della morte di Rocco Caracciolo, avvenuta l'8 agosto 1995, ed in sua memoria, la preesistente Società Seminarese di Storia Patria, abbreviato in SSSP, associazione di fatto non riconosciuta e non registrata, fondata diretta finanziata ed amministrata da Antonio Caracciolo, si trasforma nell'omonima odv, avviando la procedura di registrazione ai sensi di legge ed accettando la normativa vigente e s.m.i. Tutte le ricerche, le attività e le documentazioni, avviate dalla preesistente SSSP fin dagli inizi degli anni novanta del secolo scorso, nonché le attività ancora in corso, vengono intestate e trasmesse alla nuova forma associativa.

### Soci.

Art. 4. - I soggetti che intendono far parte dell'associazione devono presentare domanda scritta al Consiglio Direttivo, che la sottopone all'Assemblea dei Soci per il suo accoglimento o respingimento, dichiarando la condivisione degli scopi societari e l'apporto che pensano di poter arrecare. In caso di rigetto della domanda, il Consiglio Direttivo deve motivare la deliberazione di rigetto e darne comunicazione all'interessato entro sessanta giorni dalla data del rigetto. Questi può, entro sessanta giorni dalla comunicazione della deliberazione di rigetto, chiedere al Presidente che



sull'istanza si pronunci nuovamente l'assemblea in occasione della successiva convocazione.

Art. 5. - I Soci che intendono aderire alla SSSP dichiarano la loro professionalità, i titoli di studio e il loro curriculum. Dichiarano nella loro domanda di adesione il tipo di apporto che intendono dare alla SSSP su base volontaria e gratuita. Le cariche e i compiti interni alla Società sono distribuiti tenendo conto delle competenze e attitudini. La SSSP cura corsi di formazione interna fra i Soci allo scopo di poter far ruotare i compiti e le cariche che restano sempre elettive. Compiti specifici possono essere assegnati dal Presidente o dal Consiglio Direttivo a singoli Soci.

Art. 6. - Sono associati coloro che sono stati ammessi con deliberazione del Consiglio Direttivo, dopo l'approvazione da parte dell'Assemblea. Essi versano ogni anno la quota associativa, approvano e rispettano lo statuto, i regolamenti e le deliberazioni degli organi dell'associazione.

Art. 7. - La quota associativa non è trasferibile a nessun titolo e non è collegata alla titolarità di azioni quote di natura patrimoniale.

La quota associativa iniziale è fissata nel valore simbolico di 1= (uno) euro e potrà essere successivamente variata dall'Assemblea dei Soci su proposta del Consiglio Direttivo.

Art. 8. - Ogni associato, purché iscritto nel libro dei Soci da almeno tre mesi, ha diritto di voto per l'approvazione e le modificazioni dello statuto e degli eventuali regolamenti, per l'elezione degli organi amministrativi dell'associazione stessa nonché, se maggiore di età, ha diritto a proporsi quale candidato per gli organi dell'associazione.

Art. 9. - Ogni Socio ha diritto ad esaminare i libri sociali, previa richiesta scritta al Consiglio Direttivo e presso la Sede legale, entro 60 giorni dalla richiesta. L'accesso ai predetti libri dovrà avvenire in presenza dell'organo tenuto alla conservazione e custodia degli atti, che deciderà sull'eventuale concessione di copie.

Art. 10. - La qualità di associato si perde per decesso, recesso o esclusione. L'esclusione è deliberata dal Consiglio Direttivo con delibera motivata per morosità, mancato rispetto delle norme statutarie, comportamenti contrari al raggiungimento degli scopi associativi. Tale provvedimento dovrà essere comunicato all'associato dichiarato escluso, il quale, entro trenta giorni da tale comunicazione, può ricorrere all'assemblea mediante lettera raccomandata inviata al presidente dell'Associazione.

Art. 11. - Ottenuto il riconoscimento di odv e l'iscrizione al RUNTS, il Consiglio Direttivo appronterà un apposito indirizzo email intestato all'associazione e con apposito regolamento disciplinerà la comunicazione elettronica societaria, nel rispetto della normativa sulla privacy e sulla riservatezza e conservazione dei dati. Provvederà altresì ad organizzare i siti web ed i canali di comunicazione e divulgazione della SSSP, nonché acquisire le attrezzature necessarie, o sostituire quelle obsolete, compatibilmente con le risorse disponibili. Per maggiore sicurezza si opterà per siti proprietari a pagamento, se le risorse lo consentiranno.



## Assemblea.

Art. 12. - L'Assemblea dei Soci approva la rendicontazione, complessa o semplificata, ovvero il bilancio sociale presentato dal Consiglio Direttivo. Gli adempimenti formali previsti dalla legge sono adattati via via nel tempo alle dimensioni dell'organizzazione societaria ed al numero dei suoi Associati ovvero alla consistenza patrimoniale.

Art. 13. - Il primo Consiglio Direttivo è nominato nell'atto costitutivo e, successivamente, alla sua scadenza, dall'Assemblea degli associati. I consiglieri durano in carica tre anni e sono rieleggibili.

Art. 14. - Ai membri del Consiglio Direttivo non può essere attribuito alcun compenso, salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata ai fini dello svolgimento della loro funzione.

Art. 15. - Il Consiglio Direttivo si riunisce tutte le volte che il presidente lo ritenga necessario o che ne sia fatta richiesta da almeno due dei suoi membri. È convocato mediante lettera o email contenente l'ordine del giorno, inviati almeno tre giorni prima di quello fissato per l'adunanza. L'adunanza del Consiglio Direttivo è presieduta dal presidente o, in sua assenza, dal vicepresidente, in assenza di entrambi, dal consigliere più anziano nella carica, o a parità nella carica, di età.

Art. 16. - In apertura di ogni riunione viene nominato tra i presenti un segretario, il quale redige il verbale.

Art. 17. - Il Consiglio si riunisce presso la sede legale o presso un diverso luogo indicato nell'avviso di convocazione e può svolgersi in collegamento audio/video attraverso strumenti di comunicazione a distanza, a condizione che:

- Il presidente possa accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e comunicare i risultati della votazione;
- Sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione;
- Sia consentiti agli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno.

Art. 18. - Per la validità delle deliberazioni occorre la presenza della maggioranza dei consiglieri ed il voto della maggioranza dei presenti. In caso di parità prevale il voto di chi presiede.

Art. 19. - Il Consiglio Direttivo ha tutti i poteri d'ordinaria e straordinaria amministrazione nell'ambito dei principi e degli indirizzi generali fissati dall'assemblea. Tali poteri possono essere delegati a singoli suoi membri, sempre nell'ambito dei principi e degli indirizzi generali fissati dall'assemblea.

Art. 20. La rappresentanza dell'Associazione spetta al presidente. Gli atti della SSSP.odv e dei suoi organi sono pubblici e trasparenti ai sensi di legge, ma in quanto compatibile è altresì riconosciuto, osservato e applicato il diritto alla privacy ed alla protezione dei dati, per gli associati e l'Associazione nel suo complesso.

Art. 21. - L'Assemblea si riunisce presso la sede legale o presso un diverso luogo indicato nell'avviso di convocazione e può svolgersi in collegamento audio/video attraverso strumenti di comunicazione a distanza, a condizione che:

- Il presidente possa accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e comunicare i risultati della votazione;
- Sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione;
- Sia consentiti agli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno.

### Sede.

Art. 22. - La sede legale e funzionale, dove ordinariamente si svolgono le riunioni, le conferenze, l'accesso al pubblico, e dove si conservano gli atti è in Seminara, Via Consalvo 14, con adiacente Giardino, luogo per riunioni estive e momenti associativi. Le spese per il mantenimento della Sede, il suo decoro e sue eventuali ristrutturazioni sono messe in bilancio associativo, salvo incompatibilità o divieti posti dalla normativa esistente.

Art 23. - Alla Sede è annessa una Biblioteca specializzata in storia locale seminarese e dintorni. La Sede con annessa sua Biblioteca può avere Sedi secondarie. Un apposito regolamento andrà a disciplinare l'utilizzo pubblico della Biblioteca e apparecchiature digitali. È previsto l'acquisto periodico e continuativo di libri, fruendo di risorse disponibili in bilancio, o di eventuali fondi pubblici assegnati allo scopo.

Art. 24. - La Sede non potrà essere aperta al pubblico senza che a titolo gratuito vi sia la costante presenza di un Socio volontario per tutta la durata della consultazione di libri, documenti, atti o lo svolgimento di conferenze e riunioni anche di associazioni diverse dalla SSSP, ma ospitate nei locali della SSSP.

Art. 25. - Il pubblico che accede alla Sede, ai suoi locali, ai suoi servizi è tenuto al rispetto della Sede e del suo regolamento d'uso. Al trasgressore può essere inibito l'accesso, in via temporanea o permanente. Eventuali disturbatori abituali vengono dichiarati persone non gradite e sono esclusi in via permanente dall'accesso alla Sede.

Art. 26. - L'Associazione ha come sua sede principale, concessa in regime di comodato, in Via Consalvo 14, Seminara (RC). Essa potrà istituire sedi secondarie ed unità locali per lo svolgimento delle proprie attività in altri luoghi. La sede è concessa dal legittimo proprietario, Socio fondatore, Antonio Caracciolo in comodato d'uso ed il suo utilizzo è regolato da apposito accordo fra i Soci. Potrà altresì ospitare a titolo gratuito nei propri locali altre associazioni che perseguono finalità analoghe o sponsorizzate.

Articolo 27. L'uso della sede è concesso in comodato d'uso dal legittimo proprietario, Socio Fondatore. Le spese di manutenzione, arredo e decoro della sede sono imputate al rendiconto annuale.

### Scopi

Art. 28. - L'Associazione avrà come principi informativi: assenza di fini di lucro, democraticità della struttura, elettività, gratuità delle cariche associative, gratuità delle

prestazioni fornite dagli aderenti, sovranità dell'assemblea, prevalenza delle prestazioni dei volontari.

Art. 29. - L'associazione esercita, prevalentemente in favore di terzi, ovvero per la promozione culturale e civile dell'intera cittadinanza di Seminara e dintorni, le seguenti attività di interesse generale, di cui all'art. 5 del d. Lgs. 117/2017 ed in quanto al momento compatibili con la propria natura associativa, consistenza organizzativa, titolarità giuridica e disponibilità di risorse:

#### A.

*Ambiti normativamente previsti alle lettere dell'art. 5 sopra citato:*

- d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse Sociale con finalità educativa;
- e) interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, etc.
- f) interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi etc.;
- g) formazione universitaria e post-universitaria;
- h) ricerca scientifica di particolare interesse sociale;
- i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse Sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al citato articolo;
- k) organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso;
- l) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;
- n) cooperazione allo sviluppo, etc.
- o) attività commerciali, produttive, di educazione e informazione, di promozione, di rappresentanza, di concessione in licenza di marchi di certificazione, svolte nell'ambito o a favore di filiere del commercio equo e solidale, da intendersi come un rapporto commerciale con un produttore operante in un'area economica svantaggiata, situata, di norma, in un Paese in via di sviluppo, etc.
- v) promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata;
- w) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, etc.
- z) riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata.

#### B.

*Attività prevalenti, sopra tipologicamente indicate, da realizzare mediante le seguenti azioni da intendersi a titolo esemplificativo:*

- 6
- 1) attività di ricerca delle fonti di storia patria seminarese e dei paesi limitrofi presso tutte quante le sedi archivistiche o bibliotecarie individuate, in Italia e all'estero;
  - 2) digitalizzazione delle stesse e trasferimento in supporti informatici;
  - 3) messa a disposizione presso la propria sede principali o in sedi integrate e dipendenti del materiale raccolto, per la libera e gratuita consultazione, e ove ammesso anche per la ulteriore riproduzione;
  - 4) organizzazione in sede di conferenze e corsi per la spiegazione e divulgazione del materiale archivistico e bibliografico raccolto.
  - 5) organizzazione di visite guidate per la conoscenza paesaggistica e storico-culturale del territorio;
  - 6) corsi generali di storia patria, eventualmente in accordo con istituti scolastici ed universitari;
  - 7) campagne di attività archeologica in accordo e con nulla osta, assistenza e autorizzazione degli Enti preposti;
  - 8) attività concertistiche ai fini di una promozione delle associazioni locali in questo ambito e per onorare artisti e musicisti del territorio;
  - 9) promozione di studi e ricerche sulla ceramica locale, in accordo con associazioni ed enti esistenti sul territorio o fuori del territorio;
  - 10) approntamento di siti in internet per la fruizione a distanza dei servizi resi disponibili dalla SSSP.odv, rivolti in particolare agli emigrati;
  - 11) istituzione di un servizio genealogico, anche a beneficio di richiedenti la cittadinanza italiana.
  - 12) istituzione di una biblioteca specializzata, ubicata nella stessa sede della SSSP.odv, ed eventualmente anche in sede secondarie.
  - 13) consulenza storica e sostegno pratico alle confraternite seminaresi, istituite fra la fine del Cinquecento e gli inizi del Seicento.
  - 14) quanto altro il Consiglio Direttivo giudicherà utile per il perseguimento delle finalità culturali, civiche, solidaristiche e di utilità Sociale, proprie della Società Seminarese di Storia Patria.odv.

Art. 30. - La SSSP.odv organizza annualmente, alla data dell'8 di aprile, un convegno di studi sulla figura di San Filareto, santo patrono di Seminara, sulla relativa Platea conservata nell'Archivio diocesano di Mileto ed insieme ad altri documenti sull'antico monastero diruto che reca il suo nome, attingendo alle fonti archivistiche individuate ed esistenti. In segno di continuità con il primo convegno istitutivo della serie e della progettazione scientifica e culturale all'evento potrà essere affiancata una manifestazione religiosa affidata alla cura di un ministro del culto liturgico greco. Il Consiglio Direttivo stabilirà anno per anno le modalità organizzative e le risorse disponibili da destinare. Potrà essere altresì inclusa una esposizione e vendita di prodotti artigianali locali, interamente gestita dagli espositori.

Art. 31. - La SSSP promuove la conoscenza delle attività produttive seminaresi nella loro evoluzione storica fino al presente. Fornisce a titolo gratuito consulenza storica e accetta la richiesta di ricerche storico-archivistiche mirate.

7

Art. 32. - La SSSP cura la ricerca storica per la conoscenza delle confraternite laicali seminaresi, organizzando sedute di lavoro e lezioni presso la propria sede, nonché predisponendo viaggi e soggiorni presso le sedi archivistiche lontane, compatibilmente con le proprie risorse. Eguale ricerca storica e archivistica è predisposta per tutti i conventi, i monasteri, le chiese, le istituzioni religiose che hanno avuto sede in Seminara e nei paesi limitrofi.

Art. 33. - Per le sedi archivistiche lontane, in Italia o all'estero, e che non richiedono un'apposita ricerca in loco con spese di viaggio e di soggiorno, possono essere commissionate copie dei documenti, caricandone le spese sul bilancio societario, compatibilmente con le risorse disponibili e le priorità stabilite dal Consiglio Direttivo.

Art. 34. - La SSSP cura e pubblica un censimento ed una catalogazione descrittiva di tutte le fonti archivistiche di storia patria che si trovano presso archivi pubblici e privati, in Italia e all'estero. Le relative spese di viaggio e di soggiorno sono imputate al bilancio sociale, ove si abbiano in cassa fondi disponibili allo scopo.

### Patrimonio e Risorse

Art. 35. - La quota associativa è determinata per il corrente anno 2022 nell'importo di euro uno (€ 1,00) e la somma delle quote costituisce il patrimonio iniziale dell'associazione. Ognuno degli associati si impegna a versare tale somma nella cassa sociale con le modalità indicate dal Consiglio Direttivo.

Art. 36. - L'Associazione può esercitare attività diverse, secondarie e strumentali alle attività di interesse generale di cui al presente statuto, anche mediante l'utilizzo di risorse volontarie e gratuite. L'organo deputato all'individuazione di attività diverse che l'associazione potrà svolgere è il Consiglio Direttivo della stessa SSSP.odv.

Art. 37. - L'associazione può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura esclusivamente nei limiti necessari al loro regolare funzionamento oppure nei limiti occorrenti a qualificare o specializzare l'attività svolta. In ogni caso il numero dei lavoratori impiegati nell'attività non può essere superiore al cinquanta per cento del numero dei volontari.

Art. 38. - I volontari che svolgono attività di volontariato in modo non occasionale sono iscritti in un apposito registro. Ai volontari possono essere rimborsate dall'ente soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dal Consiglio Direttivo.

Art. 39. - Il patrimonio dell'associazione, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità culturali, civiche, solidaristiche e di utilità Sociale.

Art. 40. - Ai sensi dell'art. 8 c. 2 del D. Lgs. 117/2017 è vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri enti componenti degli organi Sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

8

Art. 41. - L'associazione può trarre le risorse economiche necessarie al suo funzionamento e allo svolgimento della propria attività sociale da quote associative, contributi pubblici e privati, donazioni e lasciti testamentari, rendite patrimoniali, rimborsi derivanti da convenzioni con le pubbliche amministrazioni e raccolta fondi. Per l'attività di interesse generale prestata, l'Associazione può ricevere soltanto il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate, salvo che tale attività sia svolta quale attività diversa, ai sensi dell'art. 6 fr1 D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117.

Art. 42. - L'associazione ha l'obbligo di utilizzo del patrimonio, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate, per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità culturali, civiche, solidaristiche e di utilità Sociale.

Art. 43. La SSSP può stipulare apposite convenzioni con la Città metropolitana di Reggio Calabria, ovvero con il Comune di Seminara, e con la Diocesi di Palmi-Oppido, o di Mileto, o altri Enti, per la cura, catalogazione e digitalizzazione degli archivi storici parrocchiali e comunali. I termini della convenzioni devono prevedere l'eventuale copertura di spese vive da parte delle amministrazioni comunali o ecclesiastiche, mentre resta la base volontaria e gratuita delle prestazioni offerte dalla SSSP.

Art. 44. - Per il raggiungimento dei suoi scopi societari la SSSP può stipulare convenzioni con tutte le amministrazioni pubbliche e gli enti abilitati, fermo restando l'assenza di scopi di lucro da parte della SSSP, la gratuità e volontarietà del lavoro dei suoi Soci, e la copertura delle spese vive dall'altra parte contraente.

Art. 45. - La SSSP segnala alle Sovrintendenze archivistiche e archeologiche quanto necessario per la tutela, individuazione e conservazione del patrimonio archivistico ed archeologico. Può agire di intesa con dette Amministrazioni in regime di convenzione.

### **Amministrazione**

Art. 46. - Tutti gli amministratori sono scelti tra le persone fisiche associate ovvero indicate, tra i propri associati, dalle Organizzazioni di volontariato associate, se presenti e iscritte alla SSSP in quanto Associazioni. In questo caso potranno delegare un loro iscritto per la partecipazione paritaria alle attività e riunioni della SSSP. L'associato iscritto ad altre Associazioni non può trovarsi in contrasto e conflitto di interessi con la natura e gli scopi della SSSP.odv.

Art. 47. - Le spese di costituzione dell'Associazione nel loro ammontare complessivo, anticipate dai Soci fondatori, sono imputate al rendiconto del primo anno di esercizio.

Art. 48. - Il Consiglio Direttivo nel primo triennio di esistenza dell'associazione odv è costituito dagli organi previsti nell'Atto costitutivo: il Presidente, il Vicepresidente, il Segretario. Altri Soci o non Soci possono farne parte o essere invitati dal Presidente quali esperti o validi sostenitori dell'Associazione per le specifiche finalità oggetto delle singole riunioni. Di queste riunioni è tenuto Verbale sommario, da rendere pubblico o meno, a seconda delle circostanze e della natura degli argomenti trattati. Il luogo delle riunioni del Consiglio Direttivo può essere di volta in volta una sede diversa da quella legale.

9

Art. 49. - Entro il 31 dicembre di ciascun anno l'Organo di Amministrazione/Consiglio Direttivo redige il bilancio dell'associazione, ai sensi degli articoli 13 e 87 del D. Lgs. 117/2017, anche nella forma del rendiconto per cassa, formato da ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate, da sottoporre all'Assemblea dei Soci per l'approvazione finale e definitiva nella prima riunione successiva ma non prima di trenta giorni dalla sua presentazione da parte del Consiglio Direttivo.

L'organo di amministrazione documenta il carattere secondario e strumentale delle attività di cui all'art. 5 del presente statuto, in una annotazione in calce al rendiconto per cassa.

Entro il 1° marzo di ciascun anno il Consiglio Direttivo approva la bozza di bilancio di esercizio, consuntivo e preventivo per l'anno in corso, da sottoporre all'assemblea degli associati entro l'8 aprile per la definitiva approvazione. Ove l'associazione ottenga la prevista iscrizione nel Runt, il bilancio verrà depositato presso il Runt entro il prescritto termine del 30 giugno o diversamente prescritto. Il Consiglio Direttivo documenta il carattere secondario e strumentale delle attività diverse eventualmente svolte nei documenti del bilancio di esercizio.

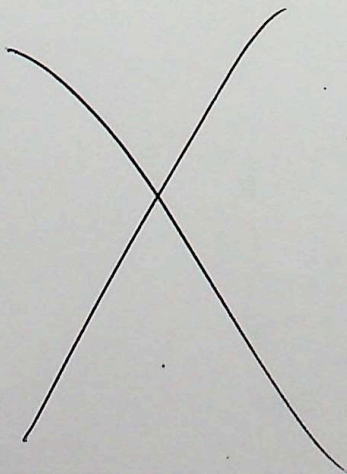
Art. 50. - La SSSP partecipa a bandi e gare pubbliche per il raggiungimento dei suoi scopi Societari in conformità con la normativa vigente.

#### **Durata ed estinzione.**

Art. 51. - L'Associazione ha durata illimitata nel tempo.

Art. 52. - A norma dell'art. 9 del D. Lgs. 117/2017 in caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio residuo è devoluto, salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altro/i ente del Terzo Settore individuato/i da Consiglio Direttivo della SSSP.odv.

Art. 53. - Ai sensi dell'art. 82, comma 3, ultimo capoverso, e comma 5, del d.lgs. 117/2017 e s.m.i., il presente statuto è esente dall'imposto di bollo e dall'imposta di registro.



## Articolo finale di rinvio.

Per quanto non previsto dal presente Statuto valgono le norme vigenti in materia di enti del Terzo Settore (e, in particolare, la legge 6 giugno 2016, n. 106 ed il d.Lgs 3 luglio 2017, n. 117 e s.m.i.), e per quanto in esse non previsto ed in quanto compatibili, le norme del Codice civile.

In fede letto, confermato e sottoscritto, i Signori già elencati nell'allegato Atto costitutivo, che è parte integrante dello Statuto, firmano il presente Statuto, numerato in articoli successivi con suddivisioni e vidimato in ogni singola pagina dalle firme del Presidente e Vicepresidente:

Antonio Caracciolo

Ugo Gionni

Dante H. Gionni

Magdele Rojas-Giul

Pasquale Martino

Antonio F. Maffioli

Salvatore Ruffalo

Beate Sommerfeld

Originale in duplice copia: A

Sono dieci pagine di  
Statuto per 53 articoli  
con in più Articolo finale  
di rinvio.

Antonio Caracciolo